

Codice A2002A

D.D. 20 maggio 2019, n. 301

**L.r. 13/2018 - Approvazione dell'Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione delle domande di contributo per le attività svolte dagli Ecomusei del Piemonte per l'anno 2019 e della relativa modulistica. Prenotazione di impegni: Euro 136.800,00 sul cap. 152562/19, Euro 75.000,00 sul cap. 186980/19, Euro 163.200,00 sul cap. 152562/20 ed Euro 75.000,00 sul cap. 186980/20.**

Premesso che:

- nell'ordinamento della Regione Piemonte è vigente la legge regionale 3 agosto 2018, n. 13 "*Riconoscimento degli ecomusei del Piemonte*" con la quale in attuazione all'art. 1 comma 1 e 2, la Regione Piemonte riconosce e promuove gli ecomusei sul proprio territorio, quali strumenti culturali di interesse generale e di utilità sociale orientati a uno sviluppo locale sostenibile, volti a recuperare, conservare, valorizzare e trasmettere il patrimonio identitario, culturale, sociale, ambientale, materiale e immateriale di un territorio omogeneo, attraverso la partecipazione delle comunità locali in tutte le loro componenti;

- con la sopra citata L. r. 13/2018, il Consiglio regionale ha provveduto ad abrogare la previgente legge regionale n. 31 del 14 marzo 1995, recante "*Istituzione di Ecomusei del Piemonte*" e s.m.i;

- la Regione Piemonte, tramite il Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco, svolge funzioni di coordinamento e di indirizzo a supporto delle attività progettuali, di promozione e di valorizzazione del "*Sistema regionale degli ecomusei*", attualmente rappresentato da 25 ecomusei istituiti dalla Regione Piemonte, ai sensi della previgente legge regionale 31/1995, che sono rappresentativi di situazioni culturali, sociali, economiche e ambientali diverse, ma uniti dall'esigenza di valorizzare la storia e le tradizioni attraverso l'apporto diretto delle comunità locali;

- la L. r. 13/2018 ai fini della presente determinazione dirigenziale, consente l'assegnazione di contributi a sostegno delle attività svolte dagli Ecomusei riconosciuti con deliberazione del Consiglio regionale del Piemonte;

- l'art. 4 della L. r. 13/2018 stabilisce che la Giunta regionale, adotta il Regolamento di attuazione che definisce le modalità e i criteri di gestione degli ecomusei, nonché i requisiti minimi per il riconoscimento degli stessi;

- il comma 1 dell'art. 11 "*Norma transitoria*" della citata legge regionale 13/2018, prevede che nelle more dell'approvazione del Regolamento di attuazione, gli ecomusei, istituiti ai sensi della legge regionale 14 marzo 1995, n. 31 continuano ad operare sulla base della predetta normativa;

al comma 4 dell'art. 11 la medesima "*Norma transitoria*" della L. r. 13/2018 dispone altresì che, in fase di prima applicazione, gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione, nonché i criteri e gli indicatori di valutazione per l'assegnazione dei contributi, già approvati alla data di entrata in vigore della presente legge, restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione previsti dalla presente legge";

- l'art. 9 della L.r. n. 13/2018, dispone che la Regione Piemonte concede ai Soggetti gestori degli Ecomusei, contributi per la spesa corrente al fine di sostenere la gestione, le attività di sviluppo e di valorizzazione degli ecomusei riconosciuti;

- con propria deliberazione n. 23-7009 dell'8 giugno 2018, la Giunta regionale ha approvato il *“Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e i criteri di valutazione delle corrispondenti istanze di contributo”*;

- il suddetto Programma definisce i criteri di valutazione delle istanze di contributo, a valere per la previgente L.r. 31/1995 *“Istituzione di Ecomusei del Piemonte”*, che è stata abrogata, i cui principi e finalità sono stati recepiti dalla vigente L.r. 13/2018 e definisce altresì indirizzi e criteri coerenti ed attuali sia con le linee di indirizzo politico, sia con i documenti di programmazione finanziaria.

Rilevato che:

- l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*, più volte modificata e integrata, prevede che la concessione di contributi sia subordinata alla predeterminazione, da parte delle amministrazioni procedenti, dei criteri e delle modalità a cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

- l'art. 6, comma 1, della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 *“Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”* dispone che *“I criteri di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, che i dirigenti osservano all'atto dell'assegnazione degli stessi, sono predeterminati dalla Giunta regionale o dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, secondo le rispettive competenze, se non sono già stabiliti dalla legge o nei casi in cui è opportuno porre ulteriori specificazioni”*;

- la Giunta regionale con deliberazione n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 *“Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo”* ha approvato, previo parere favorevole vincolante espresso dalla Commissione consiliare competente in data 31 maggio 2018, il Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e i criteri di valutazione delle istanze di contributo;

- la Giunta regionale ha altresì approvato, come Allegato 1 alla propria deliberazione n. 58 -5022 dell'8 maggio 2017, il documento recante *“Disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017”* e s.m.i.;

- fra le disposizioni contenute nell'Allegato 1 di cui alla sopra citata deliberazione n. 58 -5022 dell'8 maggio 2017, il punto 7 *“Modalità di presentazione dell'istanza di assegnazione del contributo”* stabilisce ai punti 7.1 e 7.5 che debba essere utilizzata la specifica modulistica approvata con determinazione dirigenziale relativa all'istanza di assegnazione del contributo, all'autocertificazione dei dati fiscali e bancari, alla relazione descrittiva dell'iniziativa e al bilancio preventivo del progetto;

- con la deliberazione n. 41-8822 del 18 aprile 2019 la Giunta regionale ha stabilito, che per l'anno 2019, la scadenza per la presentazione delle domande di contributo, formulate ai sensi della L.r. 13/2018 deve essere determinata da un avviso pubblico, il cui termine deve essere antecedente il 31 ottobre 2019, da definirsi a cura del responsabile del procedimento;

- con la sopra citata deliberazione la Giunta regionale ha altresì stabilito che ogni singolo avviso verrà definito nei limiti delle somme stanziare e autorizzate in termini di competenza e di cassa sui pertinenti capitoli di cui alla Missione 5, Programma 2, dell'esercizio finanziario 2019 e 2020;

- la Giunta regionale con le deliberazioni n. 1-8566 del 22 marzo 2019, n. 35-8716 del 5 aprile 2019, n. 41-8822 del 18 aprile 2019 ha approvato il riparto delle risorse 2019 e 2020 stanziati sui capitoli 152562/2019, 186980/2019, 152562/2020, 186980/2020 della Missione 5, Programma 2, dell'esercizio finanziario 2019-2021, pertinenti alla linea di finanziamento della L.r. 13/2018.

Nel riparto vengono complessivamente destinati Euro **450.000,00** alla linea di finanziamento, di cui alla presente determinazione dirigenziale, con la seguente articolazione:

Euro 136.800,00 sul capitolo 152562/2019, (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali)  
Euro 75.000,00 sul capitolo 186980/2019, (Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private)

Euro 163.200,00 sul capitolo 152562/2020, (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali)  
Euro 75.000,00 sul capitolo 186980/2020; (Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private)

- la sopra indicata D.G.R. n. 41-8822 del 18 aprile 2019 ha altresì demandato alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport l'adozione degli atti necessari all'attuazione del medesimo provvedimento, ivi compresa l'attivazione di avvisi pubblici per la presentazione delle domande di contributo, stabilendo che nel caso di successivo incremento della disponibilità delle risorse, le stesse verranno ripartite in proporzione fra tutti i beneficiari, utilmente individuati secondo le modalità previste al punto 9 dell'Avviso pubblico di finanziamento.

Ritenuto pertanto necessario, sulla base di quanto sopra rilevato:

- approvare l' "Avviso pubblico di finanziamento" per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2019, per le attività svolte dagli Ecomusei, istituiti ai sensi della previgente L. r. 31/1995, in applicazione dell'art. 11 "*Norma transitoria*" della vigente L. r. 13/2018, con scadenza di presentazione delle istanze di contributo, fissata al giorno **4 luglio 2019** compreso: tale Avviso costituisce l'Allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale, di cui fa parte integrante e sostanziale;

- approvare, in riferimento al suddetto Avviso pubblico, la modulistica che viene allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale ed in particolare:

- il "Modulo di domanda", (Allegato 1a), inclusivo dell'autocertificazione dei dati fiscali e bancari;
- il Modulo ECORel\_2019 (allegato 1b) per la Relazione descrittiva delle attività svolte dagli Ecomusei;
- il Modulo ECOBil\_2019 (allegato 1c) del Bilancio preventivo delle attività previste per l'anno 2019;

- prenotare in riferimento al sopra citato avviso pubblico le seguenti somme:

Euro 136.800,00 sul capitolo 152562/2019, (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali)  
Euro 75.000,00 sul capitolo 186980/2019, (Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private)

Euro 163.200,00 sul capitolo 152562/2020, (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali)  
Euro 75.000,00 sul capitolo 186980/2020; (Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private),

riferiti alla Missione 5, Programma 2, che presentano la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;

- demandare a una successiva determinazione dirigenziale - da assumere successivamente alla scadenza della presentazione delle istanze di contributo - la costituzione della Commissione di valutazione, per l'attribuzione dei punteggi, la definizione degli elenchi finali e del riparto dei contributi, come previsto al punto 10 dell'avviso pubblico in parola;

- demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale - da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria - l'individuazione dei singoli e specifici soggetti gestori degli Ecomusei, ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione ed altresì la definizione dei termini e delle modalità di presentazione della rendicontazione dei contributi assegnati, in conformità con quanto disposto in materia dall'Allegato 1, della D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017, modificato dalla D.G.R. n. 47-8828 del 18 aprile 2019;

- demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale l'approvazione della modulistica di rendicontazione dei contributi, in conformità a quanto disposto in materia dall'Allegato 1 della citata D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 e s.m.i.

Tutto ciò premesso e considerato,

#### IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 3 agosto 2018, n. 13 "Riconoscimento degli ecomusei del Piemonte";

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

vista la legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1-8566 del 22 marzo 2019 recante “Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 35-8716 del 5 aprile 2019 recante “Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Prima Integrazione”;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 41-8822 del 18 aprile 2019 recante “L.R. 11/2018. DGR 23-7009 del 08 giugno 2018. Definizione per l'anno 2019 del periodo di presentazione delle domande di contributo ai sensi delle LL.RR. 11/2018, 13/2018 primo riparto delle risorse previste dal bilancio di previsione 2019-2021 secondo gli ambiti di intervento previsti dalla legge regionale 11/2018”;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1-8910 del 16 maggio 2019 recante “Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte”;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 recante “Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione”;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 recante “Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione”;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 47-8828 del 18 aprile 2019 recante “DGR 58-5022 dell'8 maggio 2017 Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017”. Modifiche all'Allegato 1”;

vista la determinazione dirigenziale della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 16/DB1800 del 30 gennaio 2014 recante “Determinazione dirigenziale n. 34 del 31.1.2011 e s.m.i. – modifica degli allegati A e B”;

visti i capitoli 152562/2019, 186980/2019, 152562/2020, 186980/2020 del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (Missione 5, Programma 2), che presentano la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

*determina*

- di approvare, per le ragioni illustrate in premessa e secondo quanto stabilito dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 23-7009 dell'8 giugno 2018, n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 e s.m.i., n. 47-8828 del 18 aprile 2019, n. 1-8566 del 22 marzo 2019, n. 35-8716 del 5 aprile 2019, n. 41-8822 del 18 aprile 2019:

- l' "Avviso pubblico di finanziamento" per la presentazione delle domande di contributo, in applicazione dell'art. 11 "Norma transitoria" della vigente L. r. 13/2018, per le attività svolte dagli Ecomusei, istituiti ai sensi della previgente L.r. 31/1995, per l'anno 2019, di cui all'Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;
  - il "Modulo di domanda" (Allegato 1a), inclusivo dell'autocertificazione dei dati fiscali e bancari, da utilizzarsi per l'anno 2019 dai soggetti giuridicamente legittimati alla presentazione della domanda di contributo ai sensi della L.r. 13/2018 in relazione al suddetto avviso pubblico;
  - il Modulo ECORel\_2019 (Allegato 1b) della Relazione descrittiva delle attività, da utilizzarsi per l'anno 2019 dai soggetti giuridicamente legittimati alla presentazione della domanda di contributo ai sensi della L.r. 13/2018 in relazione al suddetto avviso pubblico;
  - il Modulo ECOBil\_2019 (Allegato 1c), del Bilancio preventivo delle attività previste per l'anno 2019, da utilizzarsi dai soggetti giuridicamente legittimati alla presentazione della domanda di contributo ai sensi della L.r. 13/2018 in relazione al suddetto avviso pubblico;
- di prenotare l'impegno della somma di Euro **136.800,00** sul capitolo 152562/2019 e della somma di Euro **163.200,00** sul capitolo 152562/2020, Missione 5, Programma 2 del bilancio di previsione finanziaria 2019-2021, cui è associata la seguente transazione elementare:
- Conto finanziario: U.1.04.01.02.003 (Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali)
  - Transazione Unione Europea: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea)
  - Ricorrente: 4 ( Spese non ricorrenti)
  - Perimetro sanitario 3 ( Spese della gestione ordinaria della Regione)
- di prenotare l'impegno della somma di Euro **75.000,00** sul capitolo 186980/2019 e della somma di Euro **75.000,00** sul capitolo 186980/2020, Missione 5, Programma 2 del bilancio di previsione finanziaria 2019-2021, cui è associata la seguente transazione elementare:
- Conto finanziario: U.1.04.04.01.001 (Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private)
  - Transazione Unione Europea: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea)
  - Ricorrente: 4 ( Spese non ricorrenti)
  - Perimetro sanitario 3 ( Spese della gestione ordinaria della Regione)
- di demandare a una successiva determinazione dirigenziale - da assumere successivamente alla scadenza della presentazione delle istanze di contributo - la costituzione della Commissione di valutazione, per l'attribuzione dei punteggi, la definizione degli elenchi finali e del riparto dei contributi, come previsto al punto 10 dell'avviso pubblico in parola;
- di demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale - da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria - l'individuazione dei singoli e specifici soggetti gestori degli Ecomusei, ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione ed altresì la definizione dei termini e delle modalità di presentazione della rendicontazione dei contributi assegnati, in conformità con quanto

disposto in materia dall'Allegato 1, della D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017, modificato dalla D.G.R. n. 47-8828 del 18 aprile 2019;

- di demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale l'approvazione della modulistica di rendicontazione dei contributi, in conformità a quanto disposto in materia dall'Allegato 1 della citata D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 e s.m.i.

Si dà atto che il presente provvedimento non è riconducibile alle fattispecie definite dall'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), per cui non è soggetto a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente del Settore  
Raffaella Tittone

ES

Allegato

## **AVVISO PUBBLICO DI FINANZIAMENTO**

### **Legge regionale 3 agosto 2018 n. 13 "Riconoscimento degli ecomusei del Piemonte" (Art. 11 "Norma transitoria")**

**Invito alla presentazione di Programmi per la realizzazione delle attività degli Ecomusei.**

**ANNO 2019**

#### **PREMESSA**

La legge regionale 3 agosto 2018, n. 13 "*Riconoscimento degli ecomusei del Piemonte*" riconosce e promuove gli ecomusei sul proprio territorio, quali strumenti culturali di interesse generale e di utilità sociale orientati a uno sviluppo locale sostenibile, volti a recuperare, conservare, valorizzare e trasmettere il patrimonio identitario, culturale, sociale, ambientale, materiale e immateriale di un territorio omogeneo, attraverso la partecipazione delle comunità locali in tutte le loro componenti.

La citata L. r. 13/2018, ha altresì provveduto ad abrogare la previgente legge regionale n. 31 del 14 marzo 1995, recante "*Istituzione di Ecomusei del Piemonte*" e s.m.i.

La Regione Piemonte, tramite il Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco, svolge funzioni di coordinamento, indirizzo, supporto progettuale di promozione e valorizzazione del "*Sistema regionale degli ecomusei*", che è attualmente costituito da **25 ecomusei**, istituiti ai sensi della previgente legge regionale n. 31/1995, con relative deliberazioni del Consiglio regionale, diffusi sul territorio regionale e rappresentativi di situazioni culturali, sociali, economiche e ambientali diverse, ma uniti dall'obiettivo di valorizzare la storia e le tradizioni locali, attraverso l'apporto diretto delle comunità e degli individui che la compongono, per definire strategie di sviluppo locale.

L'art. 4 della L.r. 13/2018 stabilisce che la Giunta regionale, adotta il "*Regolamento di attuazione*" che definisce le modalità e i criteri di gestione degli ecomusei, nonché i requisiti minimi per il riconoscimento degli stessi;

il comma 1 dell' art. 11 "*Norma transitoria*" della citata legge regionale 13/2018, prevede che nelle more dell'approvazione del Regolamento di attuazione, gli ecomusei, istituiti ai sensi della legge regionale 14 marzo 1995, n. 31 continuano ad operare sulla base della predetta normativa;

al comma 4 dell'art. 11 la medesima "*Norma transitoria*" della L. r. 13/2018 dispone altresì che, in fase di prima applicazione, gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione, nonché i criteri e gli indicatori di valutazione per l'assegnazione dei contributi, già approvati alla data di entrata in vigore della presente legge, restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione previsti dalla presente legge.

L'art. 9 della L.r. n. 13/2018, stabilisce che la Regione Piemonte concede ai Soggetti gestori degli Ecomusei, contributi per la spesa corrente al fine di sostenere la gestione, le attività di sviluppo e di valorizzazione degli ecomusei riconosciuti.

In relazione a quanto sopra esposto, con deliberazione n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 "*Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione*" la Giunta Regionale ha approvato, previo

parere favorevole vincolante espresso dalla Commissione consiliare competente in data 31 maggio 2018, il programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e i criteri di valutazione delle istanze di contributo;

il suddetto Programma definisce i criteri di valutazione delle istanze di contributo, a valere per la previgente L.r. 31/1995 "*Istituzione di Ecomusei del Piemonte*", che è stata abrogata, i cui principi e finalità sono stati recepiti dalla vigente L.r. 13/2018 e definisce altresì indirizzi e criteri coerenti ed attuali sia con le linee di indirizzo politico, sia con i documenti di programmazione finanziaria;

la deliberazione n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 la Giunta Regionale ha altresì approvato le "*Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017*";

la Giunta regionale ha inoltre approvato la deliberazione n. 47-8828 del 18 aprile 2019 recante "*DGR 58-5022 dell'8 maggio 2017 Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Modifiche all'Allegato 1*";

con deliberazione n. 41-8822 del 18 aprile 2019, la Giunta Regionale ha stabilito che per l'anno 2019, le istanze di contributo, formulate ai sensi della legge regionale 3 agosto 2018, n. 13, devono essere presentate in riscontro a idoneo avviso pubblico con termine di presentazione anteriore al 31 ottobre 2019;

a seguito dell'adozione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 1-8566 del 22 marzo 2019, n. 35-8716 del 5 aprile 2019 e n. 41-8822 del 18 aprile 2019 è stato contestualmente destinato alla linea di intervento relativa agli Ecomusei istituiti dalla Regione Piemonte, ai sensi della previgente L.r. 31/1995 per l'anno 2019, un importo complessivo di **Euro 450.000,00** di cui Euro **300.000,00** a favore di Soggetti gestori pubblici (Amministrazioni Locali) ed Euro **150.000,00** a favore dei Soggetti gestori privati (Associazioni e Fondazioni).

## **1. Invito alla presentazione dei "Programmi di attività"**

1.1 Ai sensi di quanto specificato in premessa, possono essere presentati "*Programmi di attività*" realizzati dagli Ecomusei nell'anno 2019 perentoriamente nel periodo compreso tra il giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e giovedì **4 luglio 2019** compreso.

## **2. Risorse**

2.1 L'importo complessivo previsto per il sostegno delle attività realizzate dagli ecomusei, ai sensi del presente Avviso pubblico è pari a Euro **450.000,00** di cui:

- a) Euro **300.000,00** a favore dei Soggetti gestori pubblici per le attività svolte dagli Ecomusei nell'anno 2019;
- b) Euro **150.000,00** a favore dei Soggetti gestori privati per le attività svolte dagli Ecomusei nell'anno 2019.

2.2 Nel caso di eventuale successivo incremento della disponibilità delle risorse, stanziare sui capitoli di pertinenza, rispettivamente relativi alle Amministrazioni Pubbliche o ai soggetti privati, sulla presente linea di finanziamento per l'anno 2019, nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 41-8822 del 18 aprile 2019 le stesse verranno ripartite in proporzione secondo le modalità previste al punto 9, fra tutti i beneficiari individuati ai sensi del presente Avviso.

### **3. Requisiti di ammissibilità**

3.1 I soggetti che intendono presentare istanza devono:

- a) essere Soggetti gestori (Amministrazioni locali, Associazioni e Fondazioni) degli Ecomusei del Piemonte, istituiti con relative deliberazioni del Consiglio regionale, ai sensi della Legge regionale 14 marzo 1995 n. 31 s.m.i. "*Istituzione di Ecomusei del Piemonte*";
- b) garantire, con risorse eccedenti il contributo richiesto, una copertura di almeno il **50%** delle spese effettive previste;
- c) il Soggetto gestore di cui alla lettera a), che presenta un' istanza di contributo condividendo delle attività con altri soggetti del territorio regionale, interregionale o internazionale, o con altri soggetti legalmente costituiti, Enti Locali e altre Pubbliche Amministrazioni, enti, istituti, fondazioni, associazioni culturali e soggetti ad essi assimilabili, ivi comprese imprese sociali, onlus e società cooperative a mutualità prevalente, **deve** produrre la sottoscrizione di specifico accordo o convenzione, formalizzata prima della presentazione della domanda, che definisca compiti e oneri gestionali di ciascuno e che individui come unico soggetto percettore dell'eventuale contributo di cui al presente Avviso pubblico, il soggetto gestore dell'Ecomuseo richiedente il contributo.

3.2 La Regione Piemonte si riserva di verificare il possesso dei requisiti sopra descritti nei confronti dei soggetti beneficiari del presente Avviso pubblico.

3.3 Il contributo minimo assegnabile ad una singola istanza ai sensi del presente Avviso pubblico è pari ad Euro **3.000,00** nel rispetto di quanto disposto dalla deliberazione n. 23-7009 dell'8 giugno 2018.

Non sono pertanto ammessi alla fase istruttoria le istanze che presentano un "Programma delle attività" il cui costo effettivo risulti inferiore a Euro 6.000,00 come precisato ai punti 9.2 e 9.3 del presente Avviso.

3.4 Non si assegna il contributo al soggetto gestore di un Ecomuseo, che ha subito una revoca o una riduzione del contributo della Direzione regionale competente in ambito di cultura, turismo e sport, a fronte della quale non ha ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito o non abbia avviato una procedura di restituzione rateizzata.

### **4. Contenuti dei "Programmi di attività"**

4.1 Sono ammissibili alla fase istruttoria i "*Programmi di attività*", realizzati dagli Ecomusei del Piemonte nell'anno 2019, al fine di orientare lo sviluppo futuro del territorio in una logica di sostenibilità ambientale, economica e sociale, di responsabilità e di partecipazione dei soggetti pubblici e privati, promuovendo la partecipazione diretta delle comunità, delle istituzioni culturali e scolastiche e delle associazioni nei processi di valorizzazione, promozione e fruizione attiva del patrimonio culturale - materiale, immateriale - sociale e ambientale del territorio regionale.

Di particolare rilevanza saranno ritenuti i "*Programmi di attività*" che presenteranno un approccio interdisciplinare nei campi della cultura, dell'ambiente, dell'educazione, della formazione, dell'inclusione sociale, dell'agricoltura, del turismo, della pianificazione e della cura del paesaggio, nella prospettiva di salvaguardare la biodiversità e di operare per il miglioramento della qualità della vita e il benessere collettivo, con obiettivi di interesse generale e di utilità sociale.

4.2 Non sono ammessi i "*Programmi di attività*" le cui iniziative siano a scavalco degli anni 2018/2019 e 2019/2020.

## **5. Spese ammissibili**

5.1 Per “spese ammissibili” si intendono tutte le spese effettive riferibili all’anno 2019, imputabili alle attività contemplate nei “*Programmi di attività*” e coerenti con l’organizzazione e la realizzazione delle attività istituzionali svolte dagli Ecomusei.

In sede di rendicontazione tali spese devono risultare sostenute dal soggetto gestore richiedente, documentabili e tracciabili.

In riferimento alle “Spese direttamente connesse alle attività” e alle “Spese generali e di funzionamento in quota-parte”, non sono ammissibili le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, le quote di ammortamento e gli interessi passivi.

5.2 Non sono ammesse le spese inerenti lavori di investimento.

## **6. Modalità e termini di presentazione dei “Programmi di attività”**

6.1 L’istanza deve essere presentata, a pena di inammissibilità, dal Legale Rappresentante, **perentoriamente entro giovedì 4 luglio 2019 compreso**, così come precisato al punto 1.1 esclusivamente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), all’indirizzo:

[musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m oppure
- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla copia del documento d’identità del legale rappresentante in corso di validità (sempre in formato .pdf).
- i documenti in .pdf non devono essere prodotti in formato “zippato”.

6.2 Nell’oggetto del messaggio di Posta Elettronica Certificata, deve essere indicato il riferimento:

**(Soggetto gestore richiedente...denominazione) - Avviso pubblico di finanziamento - L.r. 13/2018 - Ecomuseo....(denominazione dell'Ecomuseo).**

6.3 Il soggetto richiedente il contributo deve essere il titolare della casella di Posta Elettronica Certificata utilizzata per l’invio dell’istanza.

L’istanza deve essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dal Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco e disponibile sia in allegato al presente avviso, sia sul Sito internet della Regione Piemonte all’indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>

6.4 L’istanza va presentata sull’apposito **Modulo di domanda.xls** (Allegato 1a) e, a pena di esclusione, deve essere completa della seguente documentazione:

- 1) Modulo ECORel\_2019** (Allegato 1b) per la redazione della Relazione descrittiva delle attività oggetto dell’istanza;
- 2) Modulo ECOBil\_2019** (Allegato 1c) per la redazione del Bilancio preventivo del “*Programma di Attività*”;
- 3) limitatamente ai soggetti privati**, copia dell’ultimo **Bilancio consuntivo** del soggetto gestore richiedente, approvato dall’organo competente a norma di Statuto e corredato del relativo verbale debitamente sottoscritto.

4) limitatamente ai soggetti privati, in caso di variazioni intercorse allo **statuto** rispetto a quello allegato all'eventuale istanza di contributo 2018, copia dell' **atto costitutivo** e dello statuto in vigore;

5) fotocopia di un documento di identità, in corso di validità del Legale rappresentante.

#### 6.5 Unitamente alla domanda deve essere inoltre inviata:

Nel caso di "co-realizzazione", da parte di soggetti terzi con il **soggetto gestore/capofila** che richiede il contributo:

- copia delle convenzioni, accordi, protocolli d'intesa, lettere e etc., con particolare riferimento alle attività esposte a preventivo, di cui ai criteri di valutazione descritti al punto 8 (Criteri di valutazione): al medesimo punto sono disponibili informazioni sui requisiti che i documenti devono possedere per la loro validità ai fini della valutazione.

A tale documentazione deve essere allegata copia del documento di identità, in corso di validità, dei firmatari.

Il mancato invio di tale documentazione non consentirà la valutazione di tali elementi in fase istruttoria.

Al punto 8.1 sono disponibili informazioni sulla definizione di "co-realizzazione" e sui relativi adempimenti.

La documentazione sopra elencata va obbligatoriamente trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), unitamente all'istanza, in formato .pdf (con estensione .p7m nel caso di firma digitale e con estensione .pdf nel caso di firma autografa), in formato non "zippato", impiegando un'unica trasmissione o, in caso di difficoltà di carattere tecnico, con più trasmissioni effettuate in stretta sequenza temporale. Si evidenzia che l'utilizzo di formati diversi dal .pdf rende la PEC non ricevibile dal sistema PEC regionale, con possibile compromissione dell'esito dell'istanza.

6.6 Le domande presentate al di fuori del periodo specificato al punto 1.1 e che sono prive di sottoscrizione sull'istanza o con documentazione incompleta o che non utilizzino la modulistica allegata al presente Avviso, non potranno essere ammesse alla fase di valutazione e saranno pertanto escluse.

6.7 L'istanza di contributo è soggetta all'imposta di bollo di **€16,00** prevista dal D.P.R. 642/1972.

I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi dell'istanza i motivi dell'esenzione. Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono esentate le Pubbliche amministrazioni, nonché le ONLUS, ai sensi del D.Lgs 460/1997 artt. 9 e 10.

L'assolvimento dell'imposta di bollo deve avvenire con una delle seguenti modalità:

a) la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali ed è possibile sia applicarla, sia non applicarla alla richiesta. In ogni caso il richiedente è tenuto a inserire nel modulo di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e autocertificare che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione;

b) la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.

## **7. Fase istruttoria e termine del procedimento**

7.1 L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze viene effettuata dal Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco.

7.2 L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere eccezionalmente ulteriori

documenti o specificazioni utili alla corretta valutazione dell'iniziativa, con l'indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni. In questo caso, il termine del procedimento relativo all'istruttoria si intende sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

7.3 Il procedimento amministrativo si conclude, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 46-4520 del 29 dicembre 2016, entro un periodo massimo di 90 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione di un provvedimento di approvazione degli elenchi di cui al punto 9.1 (uno relativo alle Pubbliche Amministrazioni e uno relativo ai soggetti privati), di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte del Responsabile del procedimento. La durata massima di 90 giorni va maggiorata di 30 giorni di sospensione per consentire l'acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità. Il periodo di sospensione concerne tutte le istanze, comprese quelle che non necessitano di integrazioni, in quanto il procedimento amministrativo ha un carattere comparativo assimilabile alla procedura concorsuale.

7.4 Nel caso di inerzia del Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco nell'adozione del provvedimento finale nei termini temporali indicati al punto 7.3, è facoltà del soggetto richiedente domandare, in forma scritta, l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore alla Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Dott.ssa Paola Casagrande – Via Antonio Bertola 34, 10122 Torino.

7.5 L'esito viene comunicato ai soggetti richiedenti tramite Posta Elettronica Certificata. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.

## **8. Criteri di valutazione**

### 8.1

a) Ai fini del presente Avviso pubblico con il termine "co-realizzazione" si intende la partecipazione all'ideazione e alla realizzazione del progetto complessivo o di singole iniziative comprese nel "*Programma di attività*" da parte di soggetti terzi (partner), che si accollano le spese relative ad alcuni aspetti o ambiti o eventi del progetto comune.

Si tratta di partecipazioni economicamente onerose di soggetti terzi (partner) rispetto al soggetto gestore/capofila richiedente il contributo, le quali necessitano della presentazione di un accordo/convenzione sottoscritto tra le parti che precisi obbligatoriamente i seguenti elementi:

1. titolo dell'attività e oggetto dell'accordo;
2. specificazione dei compiti e delle attività a carico di ciascun firmatario;
3. impegno economico di ciascun firmatario, nell'ambito del bilancio complessivo del "Programma di attività" presentato alla Regione Piemonte.

La mancanza anche di uno solo degli elementi di cui ai numeri da 1. a 3. all'interno dell'accordo/convenzione tra il soggetto gestore dell'Ecomuseo, in qualità di capofila e altro soggetto-partner, non consentirà l'utilizzo del documento nella fase di valutazione dell'istanza.

b) Altre forme di partenariato economicamente non onerose sono valutabili nell'ambito dei rapporti di collaborazione con enti locali, associazioni e istituzioni del territorio.

Sono valutabili gli atti o le lettere sottoscritte dal partner prima della presentazione dell'istanza, comprovanti il rapporto di collaborazione con il soggetto gestore/capofila richiedente il contributo.

c) In riferimento all' **Indicatore 3** "Ricaduta e promozione territoriale, audience development":  
Articolazione 1: Stipulazione di convenzioni/accordi con alberghi, strutture ricettive, operatori economici, aziende di trasporto, tour operator, enti e imprese del settore:

sono valutabili soltanto gli accordi e le convenzioni sottoscritti da ambo le parti **prima** della presentazione dell'istanza, che precisino il titolo dell'attività, l'oggetto e le concrete modalità di collaborazione. Non saranno valutati gli accordi/convenzioni di carattere generico e di mero orientamento alla collaborazione.

**Articolazione 2:** Utilizzo di strumenti di comunicazione:

sono valutabili gli articoli di testate giornalistiche nazionali o internazionali o di riviste di settore, attestanti l'attenzione della testata all'attività su cui verte l'istanza di contributo: a tale scopo non sono valutabili le inserzioni pubblicitarie e i testi assimilabili a queste ultime.

8.2 Secondo quanto stabilito dal "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018 -2020" di cui alla D.G.R. n. 23-7009 dell'8 giugno 2018, le attività realizzate dagli Ecomusei istituiti ai sensi della L.r. 31/1995, vengono valutate sulla base dei criteri di seguito riportati, cui corrispondono i **punteggi** specificati a fianco di ciascuno di essi.

**INDICATORE 1 - Capacità di fare sistema**

Criteria	Descrizione/Articolazione	Punti	Note	
L'indicatore comprende alcuni fattori di valutazione ritenuti significativi.	<p><b>1)</b> Co-progettazione e/o realizzazione in collaborazione con altri soggetti culturali regionali, nazionali, internazionali.</p> <p><b>Allegare:</b> - <i>copia degli accordi e/o convenzioni</i></p>	max 3	<p><u>Punti sommabili</u></p> <p><b>punti 0</b> = Assente</p> <p><b>punti 1</b> = con soggetti di rilevanza regionale.</p> <p><b>punti 1</b> = con soggetti di rilevanza nazionale o internazionale.</p> <p><b>punti 1</b> = con altri Ecomusei del Piemonte</p>	
	<p><b>2)</b> Rapporti con il territorio e processi partecipativi (comunità, tessuto sociale e servizi, associazioni culturali, università e scuole).</p> <p><b>Allegare :</b> - <i>copia di atti o lettera del partner comprovante il rapporto di collaborazione con il soggetto gestore richiedente il contributo</i></p>		max 6	<p><u>Punti sommabili</u></p> <p><b>punti 0</b> = Nessuna collaborazione</p> <p><b>punti 2</b> = Comunità/Tessuto sociale e servizi.</p> <p><b>punti 2</b> = Fondazioni e Associazioni Culturali</p> <p><b>punti 2</b> = Enti di ricerca e Università e Politecnico/ Istituti d'istruzione dell'ordinamento scolastico</p>
	<p><b>3)</b> Iniziative pluricentriche, estensione e radicamento dell'attività (localizzata o su territorio omogeneo più ampio).</p>			max 2

	<p><b>4)</b> Collocazione in un territorio periferico rispetto ai consueti flussi della distribuzione culturale.</p>	<p><b>max 6</b></p>	<p><u>Punti sommabili</u></p> <p><b>punti 1</b> = Svolgimento di tutte o della parte prevalente delle attività fuori dai capoluoghi di Provincia, aree urbane sub metropolitane</p> <p><b>punti 3</b> = Svolgimento di tutte o della parte prevalente delle attività in area montana (così come classificate dal PSR 2014-2020, di cui alla D.G.R. n. 15-4760 del 13 marzo 2017)</p> <p><b>punti 2</b> = Svolgimento di tutte o della parte prevalente delle attività in Comuni con meno di 5.000 abitanti.</p>
	<p><b>5)</b> Inserimento/coerenza con i piani di valorizzazione/conservazione territoriali.                  Adesione a sistemi o reti di cooperazione.                  Inserimento/coerenza con i progetti regionali o di altri enti con carattere tematico territoriale.</p> <p><b>Allegare:</b>                  - copia degli accordi e/o convenzioni, documentazione comprovante la realizzazione delle attività esposte.</p>	<p><b>max 2</b></p>	<p><u>Punti sommabili</u></p> <p><b>punti 0</b> = assente</p> <p><b>punti 1</b> = progetti/iniziativa con adesione a sistemi o reti</p> <p><b>punti 1</b> = progetti/iniziativa a carattere tematico territoriale, svolti in luoghi significativi per le comunità.</p>
<p><b>Totale punteggio complessivo d'area</b></p>		<p><b>19</b></p>	

**INDICATORE 2 - Fattore economico**

Criteri	Descrizione/Articolazione	Punti	Note
<p><b>Rapporto Entrate/Uscite</b>                      L'indicatore rileva la sostenibilità economico finanziaria dell'iniziativa tenuto anche conto di altri apporti.</p>	<p><b>1)</b> Totale entrate - contributo richiesto = Cofinanziamento</p> <p>Cofinanziamento x 100 / Totale entrate = % Cofinanziamento</p> <p>% Cofinanziamento : x = 90 : <b>20</b></p> <p>Il risultato viene arrotondato all'unità inferiore sino allo 0,49 e all'unità superiore dallo 0,50</p>	<p><b>max 20</b></p>	

Direzione A20000 - Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport Settore A2002A - Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO Determinazione dirigenziale n. /A2002A del			
<b>Soggetti sostenitori.</b> I soggetti sostenitori indicati devono trovare corrispondenza nel modulo relativo al bilancio preventivo.  <b>Allegare:</b> <i>Documentazione comprovante il rapporto di co-realizzazione a carattere oneroso da parte di soggetti terzi con il soggetto gestore/capofila</i>	<b>2) Tipologia di cofinanziatori:</b>  Fondi europei o Fondi statali	<b>max 8</b>	<b>punti 0</b> = nessuno  <b>Punti 2</b> = UE, Stato italiano  <b>Punti 2</b> = Regione, Comuni, Unioni di comuni, Province, Città metropolitane  <b>Punti 2</b> = Fondazioni  <u>Punti NON sommabili</u>
	Enti Locali ( <i>escluso soggetto richiedente</i> )		<b>punti 0</b> =nessuno  <b>punti 1</b> = fino a tre soggetti sostenitori  <b>punti 2</b> = più di tre soggetti sostenitori
	Fondazioni		<b>punti 0</b> =assente  <b>punti 2</b> =presente
	Sponsor e altri proventi ( <i>escluse le erogazioni liberali, le quote di partecipazione o iscrizione e lo sbigliettamento</i> )		
	Fundraising ( <i>Raccolta fondi per le attività</i> )	<b>max 2</b>	
<b>Totale punteggio complessivo d'area</b>		<b>30</b>	

### INDICATORE 3 – Ricaduta e promozione territoriale, audience development.

Criteria	Descrizione/Articolazione	Punti	Note
L'indicatore rileva l'incidenza del/i progetto/i in chiave di promozione e di valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale e sociale regionale.	<b>1)</b> Stipulazione di convenzioni/accordi con alberghi, strutture ricettive, operatori economici, aziende di trasporto, tour operator, enti e imprese del settore.  <b>Allegare:</b> <i>- copia degli accordi e/o convenzioni, che precisino l'oggetto e le concrete modalità di collaborazione.</i>	<b>max 2</b>	<b>punti 0</b> = Assente  <b>punti 2</b> = Presente
	<b>2)</b> Utilizzo di strumenti di comunicazione (comunicazione stampa, web, social network, ecc).  <b>Allegare:</b>	<b>max 6</b>	<u>Punti sommabili</u>  <b>punti 0</b> = Assente  <b>punti 1</b> = Riviste di settore e Testate locali

Direzione A20000 - Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport Settore A2002A - Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO Determinazione dirigenziale n. /A2002A del			
	<i>-documentazione comprovante che gli articoli di testate giornalistiche nazionali o internazionali o di riviste di settore, attestano l'attenzione della testata all'attività su cui verte l'istanza di contributo.</i>		<b>punti 1</b> = Riviste di settore e Testate nazionali/internazionali  <b>punti 1</b> = Social network  <b>punti 2</b> = Sito web dedicato all'Ecomuseo  <b>punti 1</b> = Divulgazione di pubblicazioni, volumi, quaderni didattici, cataloghi, raccolte fotografiche, materiale video a scopo didattico-educativo.
	<b>3) Capacità di sviluppo e attrazione di utenza eterogenea.</b>	<b>max 7</b>	<u>Punti sommabili</u>  <b>punti 0</b> = assente  <b>punti 3</b> = Realizzazione di iniziative, riqualificazione ambientale e progettazione partecipata, mediante il coinvolgimento attivo della popolazione locale.  <b>punti 4</b> = progetti e iniziative con il coinvolgimento di soggetti fragili, con attenzione al tema dell'inclusione sociale e della disabilità.
	<b>Totale punteggio complessivo d'area</b>	<b>15</b>	

#### INDICATORE 4 – Innovazione

Criteria	Descrizione/Articolazione	Punti	Note
L'indicatore rileva il valore innovativo dell'iniziativa, ciò che rende il progetto peculiare, originale, unico	<b>1) Innovazione <u>progettuale</u></b> Caratteristiche di peculiarità, originalità e unicità del bene e/o del progetto, contenuti innovativi in relazione alle attività proposte.	<b>max 3</b>	<b>punti 0</b> = Assente  <b>punti 2</b> = Buona  <b>punti 3</b> = Ottima
	<b>2) Innovazione <u>sociale</u></b> Forme innovative di comunicazione e di fidelizzazione del pubblico, promozione di nuovi linguaggi espressivi, nuove soluzioni e modelli funzionali alla domanda e ai bisogni dell'utenza.	<b>max 1</b>	<b>punti 0</b> =assente  <b>punti 1</b> =presente

Direzione A20000 - Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport Settore A2002A - Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO Determinazione dirigenziale n. /A2002A del			
	<b>3)</b> Progetti significativamente rilevanti al loro primo avvio (start up).  <b>Allegare:</b> - <i>documentazione comprovante l'attivazione delle attività esposte.</i>	<b>max 2</b>	<b>punti 0</b> = Assente  <b>punti 1</b> = realizzazione di una start up  <b>punti 2</b> = più di una realizzazione start up
<b>Totale punteggio complessivo d'area</b>		<b>6</b>	

### INDICATORE 5 – Rilevanza di ambito e qualità del progetto.

Criteria	Descrizione/Articolazione	Punti	Note
<b>5 A)</b> Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale ed immateriale, storico, ambientale e paesaggistico nel rispetto dell'identità dei luoghi, in relazione all'estensione territoriale dell'ecomuseo.	<b>1)</b> Creazione di un <u>Sistema per la valutazione</u> e il monitoraggio della ricaduta economica generata dall'Ecomuseo, per verificare l'efficacia e i risultati della sua azione e presenza sul territorio in cui opera.  <i>- Il sistema di valutazione deve essere comprovato, documentabile e verificabile.</i>	<b>max 1</b>	<b>punti 0</b> =assente <b>punti 1</b> =presente
	<b>2)</b> Esistenza di un centro di documentazione, d'interpretazione, di informazione o di un museo del territorio al fine di divulgare e mantenere viva la memoria storica locale.	<b>max 2</b>	<b>punti 0</b> =assente <b>punti 2</b> =presente
	<b>3)</b> Esistenza di una <u>sede operativa</u> dell'Ecomuseo e di eventuali <u>cellule/siti ecomuseali</u> . Indicare quali e quanti sono i siti ecomuseali e specificare se sono aperti o chiusi.	<b>max 3</b>	<b>punti 1</b> = aperto da 1 a 2 cellule/siti, esclusa la sede dell'Ecomuseo  <b>punti 3</b> = aperto da 3 a più cellule/siti, esclusa la sede dell'Ecomuseo

<b>5 B)</b> <b>Attività didattico-educative, di formazione, di ricerca scientifica relative alla storia e alle tradizioni locali</b>	<b>1)</b> Progetti ed iniziative di recupero dei saperi, le tecniche, le competenze, le pratiche locali, i dialetti, i canti, le feste e le tradizioni gastronomiche, per la trasmissione del patrimonio culturale immateriale agli alunni, insegnanti e dirigenti scolastici di ogni ordine e grado.  <b>Allegare:</b> - copia degli accordi e/o convenzioni - documentazione comprovante l'attivazione delle attività esposte.	max 2	punti 0 =assente punti 2 =presente
	<b>2)</b> Realizzazione di laboratori didattici.	max 2	punti 0 =assente punti 2 =presente
	<b>3)</b> Ricerca sul campo con la collaborazione delle scuole, finalizzata alla percezione e alla conoscenza diretta del paesaggio, alla conoscenza del "luogo di vita" degli studenti.	max 1	punti 0 =assente punti 1 =presente
	<b>4)</b> Preparazione e realizzazione di eventi per la promozione delle tradizioni locali, delle danze e musiche popolari, delle fiere, manifestazioni e sagre.	max 1	punti 0 =assente punti 1 =presente
<b>5 C)</b> <b>Promozione di iniziative e prodotti tipici locali per la salvaguardia della biodiversità e per la fruizione delle produzioni agroalimentari, artigianali e manifatturiere in relazione al contesto storico, paesaggistico e antropologico.</b>	<b>1)</b> Collaborazione con agricoltori, artigiani e commercianti per la promozione e la fruizione di prodotti della filiera agro-alimentare.  <b>Allegare:</b> - copia degli accordi e/o convenzioni o atti a supporto delle collaborazioni attivate.	max 2	punti 0 =assente punti 2 =presente
	<b>2)</b> Progetti e iniziative di rilancio delle coltivazioni tipiche, che hanno previsto, ove possibile, la reintroduzione di specie autoctone.	max 1	punti 0 =assente punti 1 =presente

	<p><b>3)</b> Progetti e iniziative per la valorizzazione della Biodiversità: laboratori di conservazione degli habitat naturali, della flora e della fauna selvatica costituenti gli ecosistemi complessi. Praticoltura, difesa dei boschi e dei pascoli, coltivazione di cereali antichi. Incontri –dibattito sui temi dell'agricoltura ecosostenibile. Eventi con funzione socio-culturale, sui temi della ricreazione, svago e didattica realizzati in luoghi in sintonia con la natura.</p>	<p><b>max 3</b></p>	<p><u>Punti sommabili</u></p> <p><b>punti 0</b> = Assente</p> <p><b>punti 1</b> = realizzazione di laboratori</p> <p><b>punti 1</b> = realizzazione di, incontri, dibattiti</p> <p><b>punti 1</b> = realizzazione di eventi nei luoghi custodi della biodiversità</p>
	<p><b>4)</b> Percorsi di educazione ambientale rivolti alle scuole secondarie di primo grado, per la diffusione di comportamenti ecosostenibile e sensibili alle tematiche ambientali.</p> <p><b>Allegare:</b>                  - copia degli accordi e/o convenzioni o atti a supporto delle collaborazioni attivate.</p>	<p><b>max 3</b></p>	<p><b>punti 0</b> = assente</p> <p><b>punti 3</b> = presente</p>
<p><b>5 D)</b>  <b>Individuazione di un coordinatore ecomuseale tecnico-scientifico incaricato</b></p>	<p><b>1)</b> Coordinatore dell'Ecomuseo: funzionario incaricato, dipendente di un Ente pubblico (che non ricopre un incarico politico).</p> <p><b>2)</b> Coordinatore dell'Ecomuseo: incaricato a contratto o con atto autorizzativo (che non ricopre un incarico politico).</p>	<p><b>max 1</b></p>	<p><b>punti 0</b> = assente</p> <p><b>punti 1</b> = presente</p>
	<p><b>3)</b> Coordinatore ecomuseale tecnico-scientifico incaricato in base a comprovate esperienze e competenze ecomuseali.</p> <p><b>Allegare:</b>                  - <b>copia di atti autorizzativi/contratto/provvedimenti amministrativi, comprovanti la coerenza con l'incarico affidato e l'esperienza maturata.</b>                  - <b>copia del curriculum vitae del coordinatore, firmato e corredato da carta di identità in corso di validità</b></p>	<p><b>max 6</b></p>	<p><u>Punti sommabili</u></p> <p><b>punti 0</b> = non in possesso di incarico formalizzato</p> <p><b>punti 2</b> = in possesso di incarico formalizzato</p> <p><b>punti 4</b> = con maturata e comprovata esperienza ecomuseale.</p>

Direzione A20000 - Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport Settore A2002A - Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO Determinazione dirigenziale n. /A2002A del			
	<b>4)</b> Presenza, di altro personale dedicato all'ecomuseo (che non ricopre un incarico politico), con prestazione di lavoro part time o full time.	<b>max 2</b>	<b>punti 0</b> = assente <b>punti 1</b> = presente: da 1 a 2 escluso eventuale coordinatore <b>punti 2</b> = presente: da 3 a 5 escluso eventuale coordinatore
	<b>Totale punteggio complessivo d'area</b>	<b>30</b>	

8.3 Con riferimento ai criteri definiti dalla Giunta Regionale con la citata D.G.R. n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 relativi alla sostenibilità economica dei "Programmi di attività" e all'individuazione di un coordinatore ecomuseale, al punteggio ottenuto ai sensi del punto 8.2 sono aggiunti, a titolo di **premiabilità**, i seguenti punti:

#### INDICATORE 6 - Premiabilità

Criteria	Descrizione/Articolazione	Punti	Note
<b>Sostenibilità economica dei progetti</b>	<b>1)</b> Sussidiarietà rispetto all'apporto di altri soggetti sostenitori pubblici o privati	<b>max 3</b>	<b>punti 3</b> = se % Cofinanziamento è maggiore o uguale a 80,00
	<b>2)</b> Coordinatore ecomuseale tecnico-scientifico incaricato in base a comprovate esperienze e competenze ecomuseali.	<b>max 7</b>	<u>Punti NON sommabili</u> <b>punti 0</b> =assente <b>punti 3</b> = maturata e comprovata esperienza ecomuseale da più di <b>cinque</b> anni. <b>punti 7</b> = maturata e comprovata esperienza ecomuseale da più di <b>dieci</b> anni
<b>Individuazione di un coordinatore ecomuseale tecnico-scientifico incaricato</b>			
	<b>Totale punteggio premiabilità</b>	<b>10</b>	

<b>TOTALE PUNTEGGIO massimo assegnabile</b>	<b>110</b>
---	------------

#### 9. Modalità di assegnazione dei contributi

9.1 A seguito dell'assegnazione dei punteggi di cui al punto 8.2 con provvedimento del Responsabile del procedimento vengono approvati gli elenchi finali dei Soggetti gestori degli Ecomusei che hanno presentato istanza di cui al presente avviso: un elenco relativo ai soggetti gestori pubblici (Amministrazioni locali) ed un elenco relativo ai soggetti gestori privati (Associazioni e Fondazioni), che risulteranno ammessi al riparto dei contributi oppure non ammessi a contributo regionale.

9.2 La Deliberazione della Giunta regionale n. 23-7009 dell' 8 giugno 2018, ha stabilito che, nel triennio 2018-2020, *“non possono essere riconosciuti contributi il cui importo, sulla base dell'applicazione dei criteri contenuti nel presente documento, risulti inferiore ai seguenti limiti di intervento: (...) L.r. n. 31/1995 “Istituzione di Ecomusei del Piemonte”: limite minimo 3.000,00 euro per contributi riferiti alla spesa corrente”*.

Non sono pertanto ammessi alla fase istruttoria le istanze che presentano un “Programma di attività” il cui costo effettivo risulti inferiore a Euro 6.000,00.

9.3 L'ammontare del contributo regionale assegnato a sostegno di un singolo Programma di attività non può superare il 50% delle spese effettive ritenute ammissibili a preventivo. In caso di assegnazione del contributo, tale limite deve essere rispettato nella rendicontazione finale.

9.4 A ciascun soggetto gestore di un Ecomuseo, che nel rispetto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 23-7009 dell' 8 giugno 2018 ha presentato una richiesta di contributo, non inferiore alla soglia minima, che a seguito dell'espletamento della fase istruttoria sia stata dichiarata ammissibile, si assegna una **quota fissa base** pari ad Euro 3.000,00.

9.5 Sulla base del totale dei **punteggi** attribuiti al “Programma di attività”, presentato da ciascun soggetto gestore di un Ecomuseo, i contributi vengono definiti e assegnati con due elenchi distinti (soggetti pubblici e soggetti privati) sino all'esaurimento delle risorse disponibili, a partire dall'importo di contributo richiesto nell'istanza.

9.6 Predisposti i due elenchi (soggetti gestori pubblici e soggetti gestori privati), la cui richiesta di contributo, non inferiore alla soglia minima di cui ai punti 9.2 e 9.4 è risultata ammissibile e dopo aver distribuito, per ciascuno dei soggetti individuati, la quota fissa base pari ad Euro 3.000,00 di cui al punto 9.4, la restante disponibilità economica, relativa al capitolo di bilancio di riferimento (pubblici o privati), viene distribuita in misura percentuale tra i soggetti gestori degli Ecomusei che hanno totalizzato un punteggio complessivo pari o superiore a **60 punti**.

La percentuale da applicare a ciascun soggetto di cui al punto 9.4, è determinata dal rapporto tra la quota di contributo richiesto ancora “*scoperta*” (= contributo richiesto – Euro 3.000,00) relativa a ciascun soggetto sopra individuato e la somma complessiva delle quote “*scoperte*” dei contributi richiesti dagli stessi.

9.7 Nel caso in cui, al termine del riparto dei contributi secondo la modalità di cui al punto 9.6 risultassero delle risorse non assegnabili, le medesime saranno attribuite al soggetto classificato al primo posto del rispettivo elenco, nel limite dell'importo richiesto.

9.8 Se le risorse residue di cui al punto 9.7 non fossero integralmente assegnabili al primo soggetto dell'elenco di riferimento, la restante disponibilità economica, in base al principio dello scorrimento della graduatoria, sarà assegnata a partire dal soggetto classificato al secondo posto del rispettivo elenco, a scorrere sino ad esaurimento delle risorse di disponibili.

9.9 L'importo del contributo assegnato è definito sulla scorta dei seguenti criteri di arrotondamento: gli importi con cifre finali da Euro 00,01 ad Euro 49,99 sono arrotondati ad un importo con cifre finali 00,00; gli importi con cifre finali da Euro 50,00 ad Euro 99,99 sono arrotondati ad un importo con cifre finali 100,00.

9.10 Nel caso di parità di punteggio finale tra due o più richiedenti, la collocazione in ciascun elenco è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione 5D) “Individuazione di un **coordinatore** ecomuseale tecnico-scientifico incaricato”, di cui al punto 8.2.

Nel caso di ulteriore parità di punteggio la collocazione in ciascun elenco è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione 5B) “**Attività didattico-educative**, di formazione, di ricerca scientifica relative alla storia e alle tradizioni locali”.

Nel caso infine di ulteriore parità di punteggio, la collocazione in ciascun elenco è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione 5C) "Promozione di iniziative e prodotti tipici locali per la **"Salvaguardia della biodiversità"** e per la fruizione delle produzioni agroalimentari, artigianali e manifatturiere in relazione al contesto storico, paesaggistico e antropologico".

## **10. Commissione di valutazione**

10.1 Le istanze di contributo pervenute e ritenute formalmente ammissibili vengono esaminate da una Commissione di valutazione, costituita con apposito provvedimento amministrativo e composta nel rispetto e in coerenza con quanto stabilito dal *"Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte"* approvato con D.G.R. n. 1-8910 del 16 maggio 2019. Tale Commissione di valutazione costituita per l'attribuzione dei punteggi e la definizione degli elenchi finali dei beneficiari e per il riparto dei contributi è composta dal Dirigente responsabile del procedimento, dal responsabile dell'istruttoria, da un funzionario del Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco, competente nella materia oggetto del presente avviso e integrata, in attuazione del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Piemonte, da un funzionario in servizio presso lo staff della Direzione regionale Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport o presso uno dei Settori afferenti alla medesima Direzione, ma diverso da quello che ha la titolarità del procedimento amministrativo, che partecipa senza diritto di voto.

10.2 L'attribuzione dei punteggi e la relativa istanza, che determinano la proposta di assegnazione di un contributo pari o superiore all'importo di Euro 50.000,00, sono sottoposte ad una seconda Commissione di valutazione, composta dal Direttore alla Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport o da un suo delegato e dai quattro membri della Commissione di cui al precedente punto 10.1. Le risultanze dei lavori di tale seconda Commissione definiscono gli elenchi finali dei beneficiari con i relativi contributi assegnati.

## **11. Evidenza dei contributi**

11.1 I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare in tutti i materiali, che comunicano e promuovono le attività sostenute dal contributo assegnato, la partecipazione della Regione Piemonte al finanziamento, fatto salvo il caso in cui l'assegnazione del contributo sia comunicata successivamente allo svolgimento dell'iniziativa finanziata.

Le modalità di adozione e di utilizzo del marchio regionale, in attuazione dell'art. 8 della L. r. 13/2018, sono descritte dall'Allegato A) *"Linee guida immagine coordinata ecomusei"* della D.G.R. n. 1-8683 del 5 aprile 2019.

## **12. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento**

12.1 I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività finanziate entro i termini stabiliti nel "Programma di attività". Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

### **12.2 Obblighi di pubblicazione**

L'art. 1, commi 125, 126, 127 della legge n. 124 del 4 agosto 2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" ha introdotto alcuni obblighi di pubblicazione nei confronti di associazioni, onlus,

fondazioni, cooperative sociali e imprese beneficiarie di contributi pubblici. Tali obblighi di pubblicazione sono stati modificati dal recente decreto legge 30 aprile 2019 n. 34 "*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*", (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019). Si invita a seguire l'iter di conversione del suddetto decreto legge 34/2019 per conoscere e applicare le novità normative da esso introdotte. In caso di assegnazione di contributo, sarà cura del Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco comunicare e precisare gli obblighi di pubblicazione.

### **13. Liquidazione, rendicontazione e controlli**

13.1 La liquidazione dei contributi concessi avviene ad avvenuta approvazione della determinazione di assegnazione, in due quote: un anticipo della somma assegnata (subordinato alla rendicontazione del precedente contributo, se non già presentata) e un saldo a seguito della rendicontazione di cui al punto 13.3.

13.2 Non si procede alla liquidazione del contributo al soggetto gestore di un Ecomuseo che risulti non essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC: Documento Unico di Regolarità Contributiva).

13.3 La rendicontazione deve essere effettuata nei tempi e con le modalità stabilite dal punto 10 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 "*Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione*" e s.m.i.

13.4 In sede di rendicontazione è ammesso uno scostamento tra il bilancio consuntivo di progetto e il corrispondente bilancio preventivo in misura non superiore al 25%. Nell'ipotesi in cui ci fosse uno scostamento superiore al 25% si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 25%.

In casi eccezionali, dovuti a fattori non prevedibili in fase di stesura del bilancio preventivo, qualora totale delle spese effettive rendicontate si discosti in misura superiore al 25% dal preventivo, ma comunque non oltre il 40%, il soggetto beneficiario del contributo ha facoltà di presentare al Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco una motivata istanza, finalizzata a non dare luogo alla riduzione del contributo. Se le motivazioni addotte sono valutate accoglibili, la riduzione del contributo non ha luogo, ma deve essere sempre rispettata la misura indicata al punto 9.3.

13.5 I controlli, effettuati ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" sulla documentazione costituente rendicontazione e resa in forma di autocertificazione, sono finalizzati a verificare nel rispetto del principio di equità e trasparenza la veridicità delle informazioni rese da un soggetto beneficiario di contributo relativamente all'iniziativa finanziata e conclusa. I controlli saranno disciplinati da determinazione dirigenziale attuativa del punto 23.3 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 e s.m.i.

### **14. Revoca o riduzione del contributo**

14.1 I casi di revoca o riduzione del contributo assegnato sono disciplinati dai punti 12 e 13 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 "*Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione*" e s.m.i.

### **15. Rinvio**

15.1 Per tutto quanto non specificato nel presente Avviso si rinvia a quanto stabilito dall'allegato 1 alla D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 e s.m.i.

## **16. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

16.1 Si informa che i dati personali forniti a Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”:

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.r. n. 13 del 3 agosto 2018. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente bando;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it);
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco;
- il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n. 1777 del 5 giugno 2018.
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

## **17. Responsabile del procedimento**

Raffaella Tittone – Responsabile del Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco.

## **18. Responsabile della fase istruttoria**

Eliana Salvatore – Tel. 011 432.2261, e-mail: [eliana.salvatore@regione.piemonte.it](mailto:eliana.salvatore@regione.piemonte.it)



DIREZIONE PROMOZIONE DELLA CULTURA, DEL TURISMO E DELLO SPORT

Allegato 1a

MODULO di DOMANDA da inviare ESCLUSIVAMENTE via P.E.C. a: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

<p><b>MARCA DA BOLLO € 16,00</b> salvo soggetto esentato ai sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14,16 e 27 bis dell'allegato B al citato DPR. N. 642/1972.</p>	<input type="checkbox"/>	(barrare con X l'opzione interessata e compilare la colonna a <b>Nr. Identificativo della marca da bollo:</b>  Ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione
	<input type="checkbox"/>	I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito il <u>motivo della esenzione</u> con la precisazione della relativa <u>norma di legge</u> :
	<input type="checkbox"/>	Imposta di bollo assolta in modo virtuale

<b>AREA</b>	<b>CULTURA</b>
<b>ANNO RICHIESTA CONTRIBUTO</b>	<b>2019</b>
<b>SETTORE DI COMPETENZA</b>	Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO
<b>LEGGE REGIONALE</b>	L.r. 3 agosto 2018 n. 13 "Riconoscimento degli Ecomusei del Piemonte"

**INFORMAZIONI SOGGETTO GESTORE RICHIEDENTE**

<b>DENOMINAZIONE COMPLETA E CORRISPONDENTE A QUANTO RIPORTATO NELL'ATTO COSTITUTIVO</b>	
---	--

**SEDE LEGALE**

INDIRIZZO	
CAP - CITTA' - SIGLA PROVINCIALE	
TELEFONO 1	
TELEFONO 2	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	
SITO INTERNET	
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA	
INDIRIZZO P.E.C.	

**SEDE OPERATIVA**

INDIRIZZO	
CAP - CITTA' - SIGLA PROVINCIALE	
TELEFONO	
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA	
INDIRIZZO P.E.C.	

**LEGALE RAPPRESENTANTE**

COGNOME	
NOME	

**INFORMAZIONI PROGETTO/ ATTIVITA'**

<b>TITOLO</b>	<b>Attività svolte nell'anno 2019 dall'Ecomuseo</b> (denominazione dell'Ecomuseo):
<b>COMUNE/I SEDE ATTIVITA'</b>	
<b>SIGLA PROVINCIALE</b>	

UNITAMENTE AL PRESENTE MODULO DEVONO ESSERE **OBBLIGATORIAMENTE** ALLEGATI, I SEGUENTI DOCUMENTI:

- 1) Relazione descrittiva delle attività oggetto dell'istanza, redatta sul **Modulo ECorel\_2019** (Allegato 1b)
- 2) Bilancio preventivo del "Programma di Attività", redatto sul **Modulo ECOBil\_2019** (Allegato 1c)

3) I Soggetti gestori privati (Associazioni e Fondazioni) devono produrre copia dell'ultimo **Bilancio consuntivo**, approvato dall'organo competente a norma di Statuto e corredato dal relativo verbale debitamente sottoscritto.

4) I Soggetti gestori privati (Associazioni e Fondazioni) devono produrre copia dell'**atto costitutivo** e dello **Statuto** in vigore, sottoscritti in ultima pagina dal Legale rappresentante (qualora non siano già agli atti del Settore di competenza e in caso di variazioni intercorse allo statuto rispetto a quello allegato all'eventuale istanza di contributo 2018).

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'**  
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) :**

In riferimento alla richiesta di contributo presentata alla Regione Piemonte, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000,

**DICHIARA**

**di essere nato a** (Comune – sigla provinciale. o Stato Estero):

**in data:**

**di essere residente a** (CAP - Città e sigla provinciale):

**in** (Via/Corso/Piazza e numero civico):

**di essere il Legale rappresentante dell'ENTE/ASSOCIAZIONE/ FONDAZIONE** (indicare la denominazione) :

**a seguito della nomina effettuata, ai sensi del proprio Statuto, in data** \_\_\_\_\_

**che l'Atto costitutivo e/o Statuto dell'Ente/Associazione/Fondazione**

sono già stati prodotti a codesti uffici per precedente analoga richiesta di contributo e sono tuttora vigenti

non sono mai stati prodotti a codesti uffici per analoga richiesta di contributo o sono intervenute modificazioni **e pertanto vengono allegati nella versione attualmente in vigore**

**che – in riferimento all'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)" - titolarità delle cariche interne agli Organi Collegiali dell'Ente e partecipazione alle riunioni di detti Organi (vedi nota 1 e 2)**

**(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)**

che l'organismo **non è assoggettato** alle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 in materia di gratuità di tutti gli organi di amministrazione ovvero di partecipazione ai medesimi remunerata con un gettone di presenza non superiore a 30 euro a seduta giornaliera, in quanto ha una delle seguenti forme giuridiche: Ente previsto nominativamente dal d.lgs. n. 300/1999 o dal d.lgs. n. 165/2001, Università, Ente o fondazione di ricerca o organismo equiparato, ONLUS, Associazione di promozione sociale, Società, Ente previdenziale ed assistenziale nazionale, Camera di commercio, Ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze, Ente indicato nella tabella C della legge finanziaria, Ente del Servizio Sanitario Nazionale.

che, ai sensi delle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, l'organismo **rispetta** le previsioni in materia di gratuità di tutti gli organi di amministrazione ovvero che gli stessi percepiscono unicamente un gettone di presenza da una data anteriore al 31 maggio 2010 e che lo stesso è stato ridotto a non oltre 30 euro a seduta giornaliera, non rientrando quindi nell'esclusione operata dal comma 2 dell'art. 6, in merito agli enti che non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle finanze pubbliche.

**Si evidenzia che chi non rientra in una della due opzioni di cui sopra non è legittimato a presentare istanza di contributo ai sensi della norma di cui all'art. 6. Comma 2, della legge n. 122/2010**

Inoltre, dichiara che (inserire una X nella cella a sinistra, in corrispondenza di una delle due successive opzioni):

<input type="checkbox"/>	l'attività remunerata svolta da un componente di un organo collegiale, previamente autorizzata da quest'ultimo, esula completamente dal novero delle funzioni riconducibili allo stesso, in base alle vigenti disposizioni del codice civile (in questo caso occorre <b>allegare all'autocertificazione la fotocopia dell'atto autorizzativo che descrive il contenuto dell'incarico assegnato</b> )				
<input type="checkbox"/>	nessun componente di un organo collegiale svolge attività remunerata esulante dal novero delle funzioni riconducibili allo stesso				
<p>Note:</p> <p>1) La partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, dell'Ente, nonché la titolarità degli organi stessi, sebbene onorifica, dà luogo unicamente al rimborso delle spese sostenute in funzione del mandato svolto. In particolare, le attribuzioni del Consiglio di Amministrazione costituito ai sensi dell'art. 2380-bis, comma 3, del c.c., ferma restando la gratuità delle stesse, possono essere delegate, in forza dell'art. 2381, comma 2, del c.c., qualora lo Statuto o l'Assemblea lo consentano, ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, o ad uno o più dei suoi componenti. Non possono essere delegate, secondo quanto previsto dall'art. 2381, comma 4, del c.c., le funzioni attinenti all'emissione di obbligazioni convertibili (art. 2420 ter), alla redazione del bilancio di esercizio (art. 2423), all'aumento di capitale sociale (art. 2443), alla riduzione del capitale sociale per perdite (art. 2446), alla riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale (art. 2447), alla redazione del progetto di fusione (art. 2501- ter), alla redazione del progetto di scissione (art. 2506- bis).</p> <p>2) <b>Articolo 6, comma 2 del D.L.78/2010, convertito con modificazione in L.122/2010:</b> "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli, Gli <b>Enti Privati</b> che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma NON possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.</p>					
<p><b>che in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i., l'ente rappresentato:</b></p> <p><i>(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)</i></p>					
<input type="checkbox"/>	è assoggettato				
<input type="checkbox"/>	non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) art. 16 del D.Lgs. 460/1997;				
<input type="checkbox"/>	non è assoggettato in quanto l'ente richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.p.r. 917/1986				
<input type="checkbox"/>	non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è un ente non commerciale che può svolgere marginalmente e occasionalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale <i>(si precisa che le entrate da sbigliettamento o altri ricavi rendono il contributo assoggettabile a ritenuta IRES).</i>				
<input type="checkbox"/>	non è assoggettato per le disposizioni normative di seguito indicate..... <i>(indicare il riferimento normativo)</i>				
<p><b>che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione delle attività sopra indicate</b></p> <p><i>(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)</i></p>					
<input type="checkbox"/>	l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'Ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo				
<input type="checkbox"/>	l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'Ente e viene recuperata				
<p><b>che, come stabilito dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie (...)" e s.m.i., il conto corrente bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche</b></p>					
<b>IBAN</b>	27 caratteri				
Paese	CIN eur	CIN	ABI	CAB	Numero di conto
<b>IBAN (intestato a):</b>					
<b>e che la persona o le persone delegate a operare su tale conto sono:</b>					
Cognome e nome		Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza		Codice fiscale
<b>e che tale conto è da riferire (barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito) :</b>					
<input type="checkbox"/> al contributo regionale eventualmente assegnato					
<input type="checkbox"/> a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte					
<b>che - ai fini del rilascio del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) attestante l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL, Ordini Professionali e Cassa Edile , etc..</b>					
<input type="checkbox"/> L'Ente impiega lavoratori subordinati e/o lavoratori parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività					
<input type="checkbox"/> L'Ente NON impiega lavoratori subordinati e/o parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività					

<b>e inoltre DICHIARA:</b>		
<i>L'Ente presieduto è iscritto a un alcun Ente di Previdenza e Assistenza, o all'INAIL</i>		
<i>L'Ente presieduto non è iscritto ad alcun Ente di Previdenza e Assistenza, né all'INAIL</i>		
<b>che per la realizzazione del sopra indicato "Programma di Attività", oltre a quello già presentata alla Direzione e al Settore regionale in indirizzo</b>		
<i>ha presentato e/o intende presentare</i>		
<i>non ha presentato</i>		
<b>richiesta di contributo ad altre strutture della REGIONE PIEMONTE.</b>		
<i>(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l'opzione "ha presentato e/o intende presentare", compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella.)</i>		
Denominazione della Direzione della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributo per le stesse iniziative del Programma di attività.	Denominazione del Settore della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributo per le stesse iniziative del Programma di attività.	Normativa di riferimento (legge regionale, bando, regolamento) in base al quale è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributo per le stesse iniziative del Programma di attività.
<i>ha presentato e/o intende presentare richiesta di contributi di natura statale o comunitaria.</i>		
<i>non ha presentato richiesta di contributi di natura statale o comunitaria.</i>		
<i>(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l'opzione "ha presentato e/o intende presentare", compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella.)</i>		
Denominazione della struttura statale o comunitaria a cui è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo.	Denominazione del Programma di Intervento statale o comunitario in base al quale è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo.	
<p><b>Il sottoscritto si impegna a comunicare l'eventuale successivo invio di richiesta di contributo ad altri Enti o l' assegnazione di contributo, rinunciando – in caso di incompatibilità – all'eventuale contributo assegnato dalla Regione Piemonte.</b></p>		
<p><b>Il/la sottoscritto/a dà atto che il trattamento dei dati personali presenti nella domanda di contributo e nella relativa documentazione allegata verrà effettuato dal Settore regionale in indirizzo in conformità al paragrafo/articolo 17 "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679" del relativo Avviso pubblico di finanziamento.</b></p>		
<p><b>Luogo e Data</b></p> <div style="border: 1px solid black; width: 150px; height: 30px; margin: 0 auto;"></div>	<p><b>Timbro e Firma del Legale rappresentante</b></p> <div style="border: 1px solid black; width: 300px; height: 40px; margin: 0 auto;"></div>	
	<p>IN CASO DI FIRMA DIGITALE, specificare: "Firmato digitalmente" ai sensi art. 21 D.Lgs 82/2005</p>	
<p><b>E' OBBLIGATORIO ALLEGARE IL DOCUMENTO DI IDENTITA' in corso di validità del LEGALE RAPPRESENTANTE</b></p>		

**Legge regionale n. 13 del 3 agosto 2018**  
*“Riconoscimento degli ecomusei del Piemonte”*

**ANNO 2019**

**RELAZIONE DESCRITTIVA delle ATTIVITA’**

**DENOMINAZIONE del SOGGETTO GESTORE DELL’ECOMUSEO:**

**DENOMINAZIONE DELL’ECOMUSEO:**

\*\*\*\*\*

**NOTE TECNICHE PER LA COMPILAZIONE**

• E’ **obbligatorio** descrivere sinteticamente ogni attività indicando:

- a) il titolo dell’attività
- b) i contenuti dell’attività
- c) l’ambito territoriale in cui l’attività si svolge
- d) la data o l’intervallo temporale, in cui è stata realizzata o si intende realizzare l’attività, limitatamente all’anno **2019**
- e) partecipazione e compiti del coordinatore ecomuseale in relazione all’attività esposta.
- f) la documentazione (accordo/convenzione, provvedimento, lettera etc.) allegata all’istanza di contributo, a supporto delle attività a carattere economicamente onerose, “co-realizzate” con eventuali partner.
- g) la documentazione comprovante il rapporto di collaborazione, a carattere non oneroso, con il soggetto gestore/capofila richiedente il contributo

• E’ **obbligatorio** datare, timbrare e firmare la Relazione descrittiva.

Per descrivere i contenuti relativi alle attività esposte, in maniera più completa e dettagliata, si consiglia di compilare le **NOTE di APPROFONDIMENTO** previste in calce ad ogni Indicatore di valutazione di seguito riportati, nel rispetto del punto 8 (Criteri di valutazione) del presente Avviso pubblico.

**INDICATORE 1 - Capacità di fare sistema**

Criteri	Descrizione/Articolazione	Elenco numerato degli allegati e relativi estremi	DESCRIZIONE delle ATTIVITA' seguendo le "Note tecniche per la compilazione"
L'indicatore comprende alcuni fattori di valutazione ritenuti significativi.	<p><b>1)</b> Co-progettazione e/o realizzazione in collaborazione con altri soggetti culturali regionali, nazionali, internazionali.</p> <p><b>Allegare:</b>                      - <i>copia degli accordi e/o convenzioni</i></p>		
	<p><b>2)</b> Rapporti con il territorio e processi partecipativi (comunità, tessuto sociale e servizi, associazioni culturali, università e scuole).</p> <p><b>Allegare :</b>                      - <i>copia di atti o lettera del partner comprovante il rapporto di collaborazione con il soggetto gestore richiedente il contributo</i></p>		
	<p><b>3)</b> Iniziative pluricentriche, estensione e radicamento dell'attività (localizzata o su territorio omogeneo più ampio).</p>		
	<p><b>4)</b> Collocazione in un territorio periferico rispetto ai consueti flussi della distribuzione culturale.</p>		

Direzione A20000 Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport  
 Settore A2002A Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco  
 Determinazione dirigenziale n. /A2002A del

	<p><b>5)</b> Inserimento/coerenza con i piani di valorizzazione/conservazione territoriali.          Adesione a sistemi o reti di cooperazione.          Inserimento/coerenza con i progetti regionali o di altri enti con carattere tematico territoriale.</p> <p><b>Allegare:</b>  <i>- copia degli accordi e/o convenzioni, documentazione comprovante la realizzazione delle attività esposte.</i></p>		
--	--	--	--

**NOTE di APPROFONDIMENTO (numero delle righe è discrezionale)**

---



---

**INDICATORE 2 - Fattore economico**

Criteri	Descrizione/Articolazione	Elenco numerato degli allegati e relativi estremi	DESCRIZIONE delle ATTIVITA' seguendo le "Note tecniche per la compilazione"
<p><b>Rapporto Entrate/Uscite</b>            L'indicatore rileva la sostenibilità economico finanziaria dell'iniziativa tenuto anche conto di altri apporti.</p>	<p><b>1)</b> Totale entrate - contributo richiesto = Cofinanziamento  <math>\text{Cofinanziamento} \times 100 / \text{Totale entrate} = \% \text{ Cofinanziamento}</math>  <math>\% \text{ Cofinanziamento} : x = 90 : \mathbf{20}</math>            Il risultato viene arrotondato all'unità inferiore sino allo 0,49 e all'unità superiore dallo 0,50</p>		

Direzione A20000 Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport  
 Settore A2002A Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco  
 Determinazione dirigenziale n. /A2002A del

<p><b>Soggetti sostenitori.</b>          I soggetti sostenitori indicati devono trovare corrispondenza nel modulo relativo al bilancio preventivo.</p> <p><b>Allegare:</b>  <i>Documentazione comprovante il rapporto di co-realizzazione a carattere oneroso da parte di soggetti terzi con il soggetto gestore/capofila.</i></p>	<p><b>2) Tipologia di cofinanziatori:</b></p> <p>Fondi europei o Fondi statali</p>		
	<p>Enti Locali (escluso soggetto richiedente)</p>		
	<p>Fondazioni Bancarie</p>		
	<p>Sponsor e altri proventi  <i>(escluse le risorse proprie, le erogazioni liberali, le quote di partecipazione o iscrizione e lo sbigliamentamento).</i></p> <p>Indicare il nome dello sponsor e l'attività sponsorizzata.</p>		
	<p>Fundraising  <i>(Raccolta fondi per le attività)</i></p>		

**NOTE di APPROFONDIMENTO (numero delle righe è discrezionale)**

---



---

**INDICATORE 3 – Ricaduta e promozione territoriale, audience development.**

Criteri	Descrizione/Articolazione	Elenco numerato degli allegati e relativi estremi	DESCRIZIONE delle ATTIVITA' seguendo le "Note tecniche per la compilazione"
L'indicatore rileva l'incidenza del/i progetto/i in chiave di promozione e di valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale e sociale regionale.	<p><b>1)</b> Stipulazione di convenzioni/accordi con alberghi, strutture ricettive, operatori economici, aziende di trasporto, tour operator, enti e imprese del settore.</p> <p><b>Allegare:</b>  <i>- copia degli accordi e/o convenzioni, che precisino l'oggetto e le concrete modalità di collaborazione.</i></p>		
	<p><b>2)</b> Utilizzo di strumenti di comunicazione (comunicazione stampa, web, social network, ecc).</p> <p><b>Allegare:</b>  <i>-documentazione comprovante che gli articoli di testate giornalistiche nazionali o internazionali o di riviste di settore, attestano l'attenzione della testata all'attività su cui verte l'istanza di contributo.</i></p>		
	<p><b>3)</b> Capacità di sviluppo e attrazione di utenza eterogenea.</p>		

**NOTE di APPROFONDIMENTO (numero delle righe è discrezionale)**

---



---

**INDICATORE 4 – Innovazione**

Criteri	Descrizione/Articolazione	Elenco numerato degli allegati e relativi estremi	DESCRIZIONE delle ATTIVITA' seguendo le "Note tecniche per la compilazione"
L'indicatore rileva il valore innovativo dell'iniziativa, ciò che rende il progetto peculiare, originale, unico	<p><b>1) Innovazione progettuale</b>                      Caratteristiche di peculiarità, originalità e unicità del bene e/o del progetto, contenuti innovativi in relazione alle attività proposte.</p>		
	<p><b>2) Innovazione sociale</b>                      Forme innovative di comunicazione e di fidelizzazione del pubblico, promozione di nuovi linguaggi espressivi, nuove soluzioni e modelli funzionali alla domanda e ai bisogni dell'utenza.</p>		
	<p><b>3) Progetti significativamente rilevanti al loro primo avvio (start up).</b></p> <p><b>Allegare:</b>                      - <i>documentazione comprovante l'attivazione delle attività esposte.</i></p>		

**NOTE di APPROFONDIMENTO (numero delle righe è discrezionale)**

---



---

**INDICATORE 5 – Rilevanza di ambito e qualità del progetto.**

Criteri	Descrizione/Articolazione	Elenco numerato degli allegati e relativi estremi	DESCRIZIONE delle ATTIVITA' seguendo le "Note tecniche per la compilazione"
<b>5 A)                      Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale ed immateriale, storico, ambientale e paesaggistico nel rispetto dell'identità dei luoghi, in relazione all'estensione territoriale dell'ecomuseo.</b>	<b>1)</b> Creazione di un Sistema per la <u>valutazione</u> e il monitoraggio della ricaduta economica generata dall'Ecomuseo, per verificare l'efficacia e i risultati della sua azione e presenza sul territorio in cui opera.  <i>- il sistema di valutazione deve essere comprovato, documentabile e verificabile.</i>		
	<b>2)</b> Esistenza di un centro di documentazione, d'interpretazione, di informazione o di un museo del territorio al fine di divulgare e mantenere viva la memoria storica locale.		
	<b>3)</b> Esistenza di una <u>sede operativa</u> dell'Ecomuseo e delle eventuali <u>cellule/siti ecomuseali</u> . Indicare quali e quanti sono i siti ecomuseali e specificare se sono aperti o chiusi.		

<b>5 B)</b> <b>Attività didattico-educative, di formazione, di ricerca scientifica relative alla storia e alle tradizioni locali</b>	<b>1)</b> Progetti ed iniziative di recupero dei saperi, le tecniche, le competenze, le pratiche locali, i dialetti, i canti, le feste e le tradizioni gastronomiche, per la trasmissione del patrimonio culturale immateriale agli alunni, insegnanti e dirigenti scolastici di ogni ordine e grado.  <b>Allegare:</b> - copia degli accordi e/o convenzioni - documentazione comprovante l'attivazione delle attività esposte.		
	<b>2)</b> Realizzazione di laboratori didattici.		
	<b>3)</b> Ricerca sul campo con la collaborazione delle <b>scuole</b> , finalizzata alla percezione e alla conoscenza diretta del paesaggio, alla conoscenza del "luogo di vita" degli studenti.		
	<b>4)</b> Preparazione e realizzazione di eventi per la promozione delle tradizioni locali, delle danze e musiche popolari, delle fiere, manifestazioni e sagre.		

<p><b>5 C)</b>  <b>Promozione di iniziative e prodotti tipici locali per la salvaguardia della biodiversità e per la fruizione delle produzioni agroalimentari, artigianali e manifatturiere in relazione al contesto storico, paesaggistico e antropologico.</b></p>	<p><b>1)</b> Collaborazione con agricoltori, artigiani e commercianti per la promozione e la fruizione di prodotti della filiera agro-alimentare.</p> <p><b>Allegare:</b>  <i>- copia degli accordi e/o convenzioni o atti a supporto delle collaborazioni attivate.</i></p>		
	<p><b>2)</b> Progetti e iniziative di rilancio delle coltivazioni tipiche, che hanno previsto, ove possibile, la reintroduzione di specie autoctone.</p>		
	<p><b>3)</b> Progetti e iniziative per la valorizzazione della Biodiversità: laboratori di conservazione degli habitat naturali, della flora e della fauna selvatica costituenti gli ecosistemi complessi. Praticoltura, difesa dei boschi e dei pascoli, coltivazione di cereali antichi. Incontri –dibattito sui temi dell’agricoltura ecosostenibile. Eventi con funzione socio-culturale, sui temi della ricreazione, svago e didattica realizzati in luoghi in sintonia con la natura.</p>		

	<p><b>4)</b> Percorsi di educazione ambientale rivolti alle scuole secondarie di primo grado, per la diffusione di comportamenti ecosostenibile e sensibili alle tematiche ambientali.</p> <p><b>Allegare:</b>  <i>- copia degli accordi e/o convenzioni o atti a supporto delle collaborazioni attivate.</i></p>		
<p><b>5 D)</b>  <b>Individuazione di un coordinatore ecomuseale tecnico-scientifico incaricato</b></p>	<p><b>1)</b> Coordinatore dell'Ecomuseo: funzionario incaricato, dipendente di un Ente pubblico (che non ricopre un incarico politico).</p>		
	<p><b>2)</b> Coordinatore dell'Ecomuseo: incaricato a contratto o con atto autorizzativo (che non ricopre un incarico politico).</p>		

Direzione A20000 Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport  
Settore A2002A Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco  
Determinazione dirigenziale n. /A2002A del

	<p><b>3)</b> Coordinatore ecomuseale tecnico-scientifico incaricato in base a comprovate esperienze e competenze ecomuseali.</p> <p><b>Allegare:</b> - <b>copia</b> di atti autorizzativi/contratto/provvedimenti amministrativi, comprovanti la coerenza con l'incarico affidato e l'esperienza maturata. - <b>copia</b> del curriculum vitae del coordinatore, firmato e corredato da carta di identità in corso di validità</p>		
	<p><b>4)</b> Presenza, di altro personale dedicato all'ecomuseo (che non ricopre un incarico politico), con prestazione di lavoro part time o full time.</p>		

**NOTE di APPROFONDIMENTO (numero delle righe è discrezionale)**

---

---

.....  
**(Luogo e data di sottoscrizione)**

**TIMBRO e FIRMA del LEGALE  
RAPPRESENTANTE**

.....  
**(Firma leggibile e per esteso)**  
IN CASO DI FIRMA DIGITALE, specificare:  
"Firmato digitalmente" ai sensi art. 21 D.Lgs 82/2005

## INDICAZIONI PER UNA CORRETTA COMPILAZIONE DEL MODULO

Da inviare esclusivamente in formato .pdf ( non "zippato") unitamente al Modulo di domanda e alla restante documentazione via P.E.C. all'indirizzo:

[musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

Questo file contiene il foglio elettronico del bilancio preventivo da inviare a completamento della domanda di contributo ai sensi della **Legge regionale n. 13/2018** da parte di tutti i soggetti richiedenti.

Il presente bilancio preventivo è composto dalle tabelle contenute nel successivo foglio di lavoro denominato **Prospetti A, B, C, D, E**

Questo file facilita la compilazione eseguendo automaticamente i calcoli e riportando i valori nei punti prescritti.

Una volta compilati i prospetti, è necessario stamparli tutti ed apporre manualmente la **firma del Legale rappresentante** nel punto previsto (il presente foglio di istruzioni NON va inserito), scansionarli e salvarli in formato pdf.

**oppure per coloro che appongono firma digitale:**

Una volta compilati i prospetti, è necessario stamparli e salvarli tutti in formato .pdf ed apporre al file la firma digitale del dichiarante con estensione .p7m (il presente foglio di istruzioni NON va inserito).

**Si ricorda che nell'Allegato a1) "CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO" alla D.G.R. n. 29-7009 del 8 giugno 2018 si stabilisce che NON possono essere riconosciuti contributi il cui importo risulti inferiore al limite minimo di intervento di Euro 3.000,00 a fronte di Programmi di attività il cui costo a preventivo sia almeno pari o superiore a 6.000,00 euro.**

Per eventuali problemi riscontrati in fase di compilazione, si invita a contattare il/i referente/i indicati nella pagina web del programma di contributi.

**N.B. Si ricorda che, trattandosi di un semplice ausilio alla compilazione dei prospetti, rimane di esclusiva responsabilità del dichiarante verificare che importi e calcoli siano corretti.**

## Modulo ECOBil\_2019 - Allegato 1c

Modulo da compilare e da allegare alla richiesta di contributo L.r. 13/2018 (Modulo di Domanda) da inviare esclusivamente tramite PEC in formato PDF all'indirizzo: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

<b>Legge regionale del 3 agosto 2018, n. 13 "Riconoscimento degli ecomusei del Piemonte"</b>
<b>BILANCIO PREVENTIVO delle ATTIVITA' PREVISTE PER L'ANNO 2019</b>
<b>SOGGETTO GESTORE RICHIEDENTE:</b>
<b>DENOMINAZIONE DELL'ECOMUSEO:</b>

**A) SPESE PREVISTE direttamente CONNESSE alle ATTIVITA'**

In questo Prospetto A) vanno espresse tutte le spese direttamente connesse alla realizzazione delle attività per le quali si richiede il contributo regionale. Si sottolinea che **NON** vanno inserite le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, le quote di ammortamento e gli interessi passivi, le spese generali e di funzionamento.

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA (Spese correnti direttamente connesse al progetto)	IMPORTO PREVENTIVO
1)	€ 0,00
2)	€ 0,00
3)	€ 0,00
4)	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
<b>A) TOTALE delle spese previste direttamente connesse alle attività</b>	<b>€ 0,00</b>

**B) SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO PREVISTE, IN QUOTA-PARTE**

In questo Prospetto B) vanno esposte tutte le "Spese generali e di funzionamento" previste del soggetto beneficiario del contributo. Si sottolinea che **NON** vanno inserite le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili, le quote di ammortamento e gli interessi passivi.

La percentuale della quota-parte da inserire nell'apposito rigo misura e rappresenta il "peso" dell'iniziativa per la quale si chiede il contributo regionale in relazione alle altre attività svolte dal beneficiario, per cui è di norma inferiore al 100%. Se l'attività sostenuta dal contributo è l'unica svolta dal beneficiario o se il contributo assegnato riguarda l'intero "Programma delle attività" svolte dal beneficiario, la percentuale della quota-parte da inserire è il 100%.

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA (Spese correnti generali e di funzionamento)	IMPORTO PREVENTIVO
1)	€ 0,00
2)	€ 0,00
3)	€ 0,00
4)	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
<b>B1) TOTALE delle spese generali e di funzionamento previste</b>	<b>€ 0,00</b>
% della quota-parte destinata al progetto da applicare al totale delle spese generali e di funzionamento previste, indicate al rigo precedente.	<b>0,00%</b>
<b>B2) TOTALE delle spese generali e di funzionamento previste, in quota-parte destinata al programma attività dell'Ecomuseo</b>	<b>€ 0,00</b>

**C) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE PREVISTE**

A) TOTALE delle spese previste direttamente connesse alle attività	€ 0,00
B2) TOTALE delle spese generali e di funzionamento previste, in quota-parte	€ 0,00
<b>C) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE PREVISTE (A + B2)</b>	<b>€ 0,00</b>

**D) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE PREVISTE**

CATEGORIA DI ENTRATA	IMPORTO
<b>CONTRIBUTO DELLA REGIONE PIEMONTE</b> che si richiede con la presente domanda, ai sensi della L.r. 13/2018	€ 0,00
<b>Altri contributi della Regione Piemonte</b> <i>(indicare la struttura a cui è stato richiesto il contributo)</i>	
	€ 0,00
	€ 0,00
<b>Contributi dell'Unione Europea</b>	
<b>Contributi dello Stato</b>	
<b>Contributi della Città Metropolitana / Provincia di</b> <i>(indicare la denominazione)</i>	
	€ 0,00
<b>Contributi del Comune di</b> <i>(indicare la denominazione)</i>	
	€ 0,00
<b>Contributi di Enti privati</b> <i>(indicare la denominazione)</i>	
	€ 0,00
<b>RISORSE PROPRIE del Soggetto gestore dell'Ecomuseo</b> <i>(indicare la denominazione)</i>	
	€ 0,00
<b>RISORSE del Soggetto operativo/attuatore delle attività dell'Ecomuseo</b> <i>(indicare la denominazione)</i>	
	€ 0,00
<b>Altri proventi</b> <i>(indicare la tipologia del provento)</i>	
	€ 0,00
<b>Erogazioni liberali</b>	
	€ 0,00
<b>D) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE PREVISTE</b>	<b>€ 0,00</b>

**E) SALDO CONTABILE PREVISTO**

*Il saldo contabile deve chiudere **A PAREGGIO** (va inserito il contributo richiesto ai sensi della L.r. 31/1995)*

<b>D) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE PREVISTE</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>C) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE PREVISTE</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>E) SALDO CONTABILE ( D - C )</b>	<b>€ 0,00</b>

**Luogo e data di sottoscrizione**

**Firma del Legale  
Rappresentante**

.....	.....
-------	-------

*(firma leggibile per esteso)*

IN CASO DI FIRMA DIGITALE,  
specificare: "Firmato  
digitalmente" ai sensi art. 21  
D.Lgs 82/2005